



Fondazione LUVI Lugo di Vita e di Incontro Onlus
Riconoscimento di Fondazione Lu.V.I. Onlus come Ente accreditato da Regione Lombardia
per la formazione professionale
(Corsi di Assistente Familiare)

15° corso di formazione per Assistenti Familiari di Pazienti
con gravi malattie neurologiche, con malattie avanzate inguaribili anche terminali
e di Persone con gravi fragilità psico-fisico-sociali

Tesina per diventare un Assistente Familiare Formato

Il Profilo Professionale dell'Assistente Familiare e il suo Percorso Formativo

Studente: Rodríguez Cardona, Carlos Alfredo

Tutor: Bruno Andreoni (Presidente di Fondazione Lu.V.I. Onlus)

Milano, 9 Luglio 2022



DEDICA

Questa tesina è dedicata in particolare a:

- *Gli anziani con i quali ho avuto modo di iniziare il mio lavoro come assistente familiare, e che fisicamente non sono più in questo mondo; ma che spiritualmente continuano a motivarmi a non mollare.*
- *I miei colleghi del 15° Corso Assistente Familiare (2021-2022),*
- *La Fondazione LUVI Onlus per avere sostenuto il ruolo della figura professionale dell'Assistente familiare nella cura domiciliare delle Persone fragili,*
- *La Regione Lombardia per avere concesso il riconoscimento di Fondazione Lu.V.I. Onlus, come Ente formatore accreditato per i Corsi di Assistente Familiare,*



II. OBIETTIVI

- ✓ Rendere visibile e sensibilizzare sulla figura tecnico professionale dell'assistente familiare di cui ha bisogno l'assistenza domiciliare di persone fragili.
- ✓ Proporre un profilo tecnico professionale di base per la figura dell'Assistente Familiare che lavora per l'assistenza domiciliare di persone fragili e delle relative famiglie, con adeguate conoscenze, competenze e abilità.
- ✓ Conoscere i servizi della rete sociosanitaria tramite informazioni raccolte da Internet.
- ✓ Condividere questa tesi, con le Agenzie Specializzate in materia di inserimento lavorativo.
- ✓ Contribuire al raggiungimento degli Obiettivi Formativi del 15° corso di formazione per Assistenti Familiari di pazienti con gravi malattie neurologiche, malattie avanzate inguaribili anche terminali e di persone con gravi fragilità psico-fisico-sociali.

III. Sviluppo del Tema: Il Profilo Professionale dell'Assistente Familiare e il suo Percorso Formativo



Per essere un Assistente Familiare devi:

SAPERE (CONOSCERE)

- Abilità comunicative per supportare il paziente e farlo sentire sicuro.
- Aiuta a spostare i pazienti sui lettini di trattamento.
- Aiuta i pazienti a usare il bagno, a vestirsi, se necessario.
- Capace di calmare e rassicurare le persone.
- Capacità di affrontare situazioni angoscianti.
- Capacità di lavorare in squadra.
- Capacità di rispettare la dignità di ogni paziente e il suo senso d'indipendenza.
- Capacità di Gestire lo Stress.
- Comunicazione con pazienti e familiari.
- Insegna ai pazienti le tecniche pratiche per condurre una vita indipendente.



Saper Fare (competenze e abilità tecniche procedurali)

- Aiuto alla deambulazione, alla movimentazione e il mantenimento dell'igiene personale.
- Disbrigo di faccende come il pagamento delle bollette, la spesa, pratiche amministrative; prenotazione esami e visite per il Paziente.
- Conoscenza della rete dei Servizi sociali esistente nel Territorio con capacità di utilizzarla nell'interesse dell'Assistito.
- Gestione apparecchiature elettromedicali (es allarmi respiratore in pazienti con SLA in stadio avanzato, con trachestomia; disostruzione cannula tracheale se ostruita, gestione PEG, ...)
- Mansioni domestiche come la preparazione dei pasti, la pulizia della casa e fare il letto
- Nozioni di Primo Soccorso, Organizzazione del tempo.
- Registrazione frequenza cardiaca dei Pazienti, Peso, pressione sanguigna
- Resistenza e fisicamente in forma, in quanto è un lavoro impegnativo.
- Ritiro e consegna di esami o ricette mediche.
- Sorveglianza notturna.
- Svolgimento di attività ludiche e ricreative.
- Utilizzo della Strumentazione.



Saper Essere (Etico-Morale, Principi e Valori)

- Atteggiamento amichevole e responsabile.
- Conoscenza dei diritti delle persone fragili per tutelare l'Assistito.
- Empatico.
- Fermezza, se necessaria.
- Gentile.
- Motivato.
- Osservatore.
- Paziente e .Preciso.
- Proattivo (prendere la iniziativa quando opportuno).
- Sensibilità , Simpatia e Sicurezza



IV. CONCLUSIONI

- Un Assistente Familiare adeguatamente formato nell'assistenza domiciliare di persone fragili non dovrebbe più essere chiamato “Badante” con tono spregiativo.
- La formazione degli Assistenti Familiari è finalizzata a: Tutelare la persona non autosufficiente con bisogni assistenziali a domicilio. Facilitare l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di persone fragili,
- Una formazione di qualità degli Assistenti Familiari significa: Inserimento stabile nel mondo del lavoro di persone fragili e la loro situazione sociale. Garanzia di un'assistenza di qualità dei pazienti e le loro famiglie.
- Attualmente il Profilo Professionale dell'Assistente Familiare è riconosciuto dalla Regione Lombardia (Decreto N° 1543 di Dicembre 2008 e Legge N° 75/2015 con un percorso formativo che prevede un primo livello di base ed un secondo livello specialistico dedicato all'assistenza a domicilio di pazienti complessi).
- L'Assistente Familiare deve essere considerato una figura professionale da parte della squadra di cure palliative domiciliari.



IV. CONCLUSIONI

- La Società Italiana di Cure Palliative-SICP dovrebbe promuovere il documento “Curriculum Vitae dell’Assistente Familiare”, che ne definisca meglio le conoscenze, le competenze e le abilità.
- Deve avere competenze: **psicologiche, sanitarie, spirituali e tecniche.**
- Opera a casa dell’assistito svolgendo i compiti concordati secondo le esigenze del caso e nei tempi definiti con la famiglia che ne richiede il servizio.
- La scelta dell’assistente familiare va fatta considerando le condizioni della persona da assistere e il tipo di mansioni da svolgere.
- **Talvolta non basta una formazione di base** (compagnia, passeggiate, preparazione pasti, pulizia della casa, mobilitazione e igiene della Persona, relazione con l’Assistito e con i Familiari). Qualche volta bisogna sapere: ***movimentare un Assistito allettato*** (anche con un sollevatore), ***gestire gli allarmi di un ventilatore, disostruire la cannula*** di una tracheostomia, ***gestire la nutrizione artificiale, comunicare*** con un Paziente con SLA o con Demenza in stadio avanzato, ...



V. Raccomandazioni

Che la Fondazione LUVI Onlus:

- Chieda alla Regione Lombardia affinché il 15° Corso per Assistenti Familiari sia riconosciuto con il rilascio dell'Attestato di Competenza; anche in considerazione che il Corso si è svolto durante la Pandemia COVID-19.
- Gestisca, in accordo con la Regione Lombardia, la preparazione di un Manuale dell'Assistente Familiare di cui avrebbe bisogno l'Assistenza familiare e domiciliare.
- Proponga alla Regione Lombardia la standardizzazione di un unico contenuto tematico da utilizzare per la realizzazione di Seminari di Formazione per Assistenti Familiari; poiché attualmente esistono Centri di Formazione che stanno formando Assistenti Familiari con il proprio curriculum accademico.
- Patrocini la fondazione legale di una Associazione (milanese o Lombarda) di Assistenti Familiari (AMAF).

VI. Referenze

- La Formazione Specialistica degli Assistenti Familiari (Bruno Andreoni, Fondazione LUVI Onlus).
- I RISCHI DELL'ASSISTENTE DOMICILIARE (dr.ssa Lidia Guerrieri Medico Specializzando in Medicina del Lavoro ASST Santi Paolo e Carlo - Università di Milano).
- Decreto N° 15243 del 17/12/2008. Atto N°. 1674 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO. INDICAZIONI REGIONALI PER PERCORSI FORMATIVI DI ASSISTENTE FAMILIARE.
- Decreto Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro N° 8486 del 30/07/2008 Atto N°. 976 “ADOZIONE DEL QUADRO REGIONALE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI DELLA REGIONE LOMBARDIA (in particolare l'allegato A punto 16.1 e l'allegato B punto 5).
- Legge Regionale LOMBARDIA N° 19 del 6 Agosto 2007. Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia.
- Legge Regione Lombardia n° 15 / 25 maggio 2015 “Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura degli Assistenti familiari”.
- DGR 5648/3.10.16, in attuazione della Legge regionale 15/2015.
- DGR 5756/21.12.21: “Interventi a favore del lavoro di assistenza e cura degli Assistenti familiari di cui alla L.R. 15/2015

GRAZIE A TUTTI VOI
Sempre Avanti, che la lotta è costante
Assistente Familiare: Oggi, Domani e Sempre

